

Comunicato stampa

Alessandro Haber e il tango arrivano a Nuoro **La Stagione Classica ritorna con cinque nuove date** **e si apre a Orosei con un pensiero all'alluvione di ottobre**

*Nel cartellone dell'Ente Musicale di Nuoro, dal 6 marzo al 15 maggio,
due concerti dedicati alla musica argentina, e poi ancora lirica e recital teatrali*

Un nome spicca su tutti: quello di **Alessandro Haber**. La sua voce sarà accompagnata da un elegante quintetto in un recital sul tango. Ma ad aprire la **Stagione Classica Primaveraile dell'Ente musicale di Nuoro** ci sarà un concerto speciale: il **6 marzo** un ensemble di ottoni suonerà a **Orosei** e tutto il ricavato della serata sarà consegnato nelle mani del comitato **per l'alluvione** dello scorso ottobre.

Anche quest'anno la direzione artistica della rassegna è affidata a **Maurizio Moretti**. Il programma si concluderà il **15 maggio**, dopo **cinque appuntamenti**. Nel calendario il **teatro** si mescola alla **musica argentina**, che in due occasioni sarà protagonista delle serate. E poi ancora spazio per la **lirica** e performance per **pianoforte solo**.

La Stagione punta ancora una volta a far avvicinare generi diversi di pubblico. La data di maggiore richiamo non può che essere «**El Tango**», il **20 marzo al Teatro Eliseo** di Nuoro. Sul palco **Alessandro Haber**, un cavallo di razza del teatro italiano. Ad accompagnarlo sulla scena il **quartetto d'archi Meridies** e la fisarmonica di **Pasquale Coviello**. Il materiale musicale è di qualità sopraffina: lo spettacolo disegna le linee sinuose dei **tanghi di Astor Piazzolla**. Storie di strada, speranza, ironia e disillusione sull'onda di composizioni palpitanti. Un modo per conoscere la vita di questo grandissimo musicista attraverso i **testi di Louis Borges e Horacio Ferrer** (che ha collaborato a lungo con Piazzolla).

La musica argentina ritorna anche all'**Auditorium dell'ISRE**, il **24 aprile**, con il trio «**Da Busseto a Buenos Aires**». Un piccolo ensemble dalla formazione insolita, in cui il pianoforte (**Giorgio Costa**), il fagotto (**Rino Vernizzi**) e il flauto (**Giuseppe Nova**) si incontrano per fotografare il panorama sonoro del diciannovesimo secolo. E così Verdi, Bellini e Piazzolla diventano tessere dello stesso mosaico. Con colori e tinte differenti, ma ugualmente intensi.

Un altro ensemble, all'apparenza più tipico ma ancora una volta imprevedibile, è quello degli ottoni di «**Brassissimo**», che apriranno la Stagione **il 6 marzo**. Come spesso è successo nelle scorse edizioni, la rassegna si sposta dalla sua sede naturale. Questa volta per contribuire e dare una mano dove c'è bisogno: il concerto si terrà a **Orosei, nel Cinema Pitagora**, e tutto il ricavato sarà devoluto al comitato nato in seguito all'**alluvione di ottobre**. All'organizzazione del concerto partecipa l'amministrazione comunale di Orosei e il coro «Cuncordu e tenore di Orosei». Per l'occasione è stato scelto un gruppo allegro e coinvolgente che arriva dalla Germania. La personalità frizzante del leader **Wienfried Roch**, autore degli arrangiamenti, e la tecnica dei componenti (scelti tra i migliori elementi della Dresdner Philharmonie e della Bayerische Rundfunk Orchestra) hanno reso questo ensemble uno dei più interessanti degli ultimi anni. I loro concerti toccano la musica moderna, i Beatles e la classica, e sono sempre ricchi di cenni storici presentati con precisione e un pizzico di ironia. La serata di Orosei sarà divisa in due parti: una più **classica**, che tocca Albinoni, De Falla e Mozart, e una dedicata agli autori **contemporanei americani**, con Ellington, Gershwin e Bernstein. Ad aprire il concerto l'inno ufficiale dell'Unesco («Europa meets America») scritto appositamente da Roch.

E si arriva così al duo: il **soprano Giovanna Mancini** e la **pianista Anna Ferrer** saranno al centro di una performance che passa in rassegna le più celebri arie d'opera. Ecco allora «Vissi d'arte» dalla Tosca di Puccini, o «D'amor sulle ali rosee» dal Trovatore di Verdi. La cantante milanese e la pianista catalana si esibiranno **il 3 aprile all'Auditorium dell'ISRE**.

Sarà proprio in questo spazio che la Stagione Classica di questa primavera si chiuderà, **il 15 maggio**, sulle note di un recital di pianoforte. Sul palcoscenico un talento freschissimo: **Amedeo Cannas**. Una conclusione con gli occhi puntati verso la nuova generazione, come questa giovane promessa della musica. Amedeo Cannas non ha ancora vent'anni, ma ha già avuto modo di mettersi in luce in alcuni concorsi.

Tutti i concerti avranno inizio alle 20,30. La Stagione è resa possibile dal contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Sardegna e della Fondazione Banco di Sardegna, con la collaborazione dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico.

Biglietti intero 8 euro, ridotti 4 euro; abbonamento 20 euro, ridotto 12.

PROGRAMMA

Ente Musicale di Nuoro Stagione Musica Classica primaverile 2009

Direttore Artistico – Maurizio Moretti

6 marzo ore 20:30

BRASS...ISSIMO

Ensemble d'ottoni classique
c/o Cinema Pitagora di Orosei

20 marzo ore 20:30

EL TANGO

Alessandro Haber – voce recitante
Pasquale Coviello – fisarmonica
Quartetto d'archi Meridies
c/o Teatro Eliseo di Nuoro

3 aprile ore 20:30

RECITAL LIRICO

Giovanna Mancini – soprano
Anna Ferrer - pianoforte
c/o Auditorium ISRE

24 aprile ore 20:30

DA BUSSETO A BUENOS AIRES

Giuseppe Nova – flauto
Rino Vernizzi – fagotto
Giorgio Costa - pianoforte
c/o Auditorium ISRE

15 maggio ore 20:30

AMEDEO CANNAS - pianoforte

c/o Auditorium ISRE